

IVG

Liguria, Cgil verso il 16esimo congresso: 300 assemblee in provincia

di **Redazione**

02 Dicembre 2009 - 15:24



[thumb:10629:1]Liguria. Prenderà il via a gennaio, con le prime assemblee congressuali di base, il percorso che porterà la Cgil al sedicesimo congresso nazionale che vede confrontarsi due mozioni, quella di Guglielmo Epifani e quella di Domenico Moccia, segretario generale della Fisac Cgil. Sono circa duemila le assemblee in calendario a livello regionale (1.200 a Genova, 300 alla Spezia, 300 a Savona e 200 a Imperia) che culmineranno nel congresso regionale, il 17 e 18 marzo, con circa 189 iscritti (quasi 62% uomini e oltre 38% donne).

A sostegno della mozione “I diritti ed il lavoro oltre la crisi”, primo firmatario Epifani, un documento con dieci proposte, fra le quali la costruzione di un “progetto paese” alternativo, è partito un appello promosso da Renzo Miroglio (segretario regionale) e Walter Fabbiochi (segretario camera del lavoro metropolitana di Genova, e sottoscritto da altri 92 esponenti del sindacato. A Genova, la mozione, espressione di continuità dei valori e dell’identità della Cgil, sarà presentata il 16 dicembre alla presenza di Enrico Panini, segretario nazionale Cgil.

La mozione di Moccia, “La Cgil che vogliamo”, sostenuta in Liguria da Rita Guglielmetti, segretaria Cgil e Antongiulio Mannoni della segreteria della camera del lavoro di Genova, sarà presentata venerdì 4 dicembre. Per i firmatari del documento, il congresso dovrà

sapere fare un bilancio rigoroso di quanto sin qui fatto, per meglio decidere con quali posizioni e proposte affrontare l'attuale fase e per quale futuro. I sostenitori della mozione chiedono un nuovo diverso percorso all'altezza delle sfide in campo, per difendere ed allargare i diritti dei lavoratori, i diritti di cittadinanza, più democrazia e partecipazione anche all'interno del sindacato.